



Olimpiadi Italiane di Astronomia

XVII Edizione

REGOLAMENTO

Articolo 1

La Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione del MIUR – Ufficio 1 - indice annualmente le Olimpiadi Italiane di Astronomia che si svolgono in tre fasi:

- Preselezione;
- Gara Interregionale;
- Finale Nazionale.

La competizione è finalizzata a stimolare l'interesse per lo studio delle discipline scientifiche in generale, dell'Astronomia e dell'Astrofisica in particolare, e a offrire agli studenti delle scuole italiane una proficua occasione d'incontro con il mondo della ricerca scientifica e di confronto fra le diverse realtà scolastiche. La Finale Nazionale delle Olimpiadi si disputa, di norma, nel mese di aprile. Le Olimpiadi Italiane di Astronomia sono, a pieno titolo, attività scolastica.

Articolo 2

La realizzazione delle Olimpiadi Italiane di Astronomia viene assegnata annualmente all'Ente che, in risposta a un bando di selezione pubblica del MIUR, avrà presentato l'offerta ritenuta più idonea da parte di una apposita commissione nominata dal MIUR.

Il MIUR e l'Ente assegnatario firmano una convenzione con la quale quest'ultimo si impegnerà a rispettare tutti gli obblighi assunti.

Per l'edizione 2019 l'Ente assegnatario è la Società Astronomica Italiana.

La partecipazione è riservata a studentesse e studenti delle scuole italiane, statali o paritarie, senza distinzione di nazionalità e cittadinanza. Sulla base degli anni di nascita, un totale di quattro indicati per ogni edizione nel bando ufficiale, e/o della scuola frequentata, i partecipanti saranno suddivisi nelle seguenti 3 categorie:

- Junior 1: studentesse e studenti frequentanti l'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado;
- Junior 2: nate/i negli ultimi due dei quattro anni ammessi alla partecipazione, frequentanti le scuole secondarie di secondo grado;
- Senior: nate/i nei primi due dei quattro anni ammessi alla partecipazione.

Eventuali studenti che nell'anno precedente hanno fatto parte della Squadra Italiana che ha partecipato alle Olimpiadi Internazionali di Astronomia, potranno partecipare, per regolamento internazionale, all'edizione delle Olimpiadi nell'anno in corso solo nella categoria Senior, indipendentemente dall'età. Nel bando annuale sono specificate le modalità e i criteri per la partecipazione e la selezione dei concorrenti.

Per facilitare lo svolgimento della fase di Preselezione e della Gara Interregionale, il territorio potrà essere suddiviso in sedi regionali e/o interregionali a cui le scuole faranno riferimento in base alla loro collocazione territoriale. Le sedi interregionali possono costituire sedi staccate per agevolare la partecipazione degli studenti.



Articolo 3

Per lo svolgimento della Fase di Preselezione e per la Gara Interregionale dell'edizione 2019, il territorio nazionale è suddiviso in 10 sedi interregionali:

- INAF - OA di Bologna - scuole di Emilia Romagna e Toscana
- INAF - OA di Cagliari - scuole della Sardegna
- INAF - OA di Catania - scuole della Sicilia
- INAF - OA di Brera, Milano - scuole della Lombardia
- INAF - OA di Capodimonte, Napoli - scuole di Basilicata, Campania e Puglia
- SAIt - Planetario "Pythagoras", Città Metropolitana di Reggio Calabria - scuole della Calabria
- INAF - IAPS di Roma - scuole del Lazio
- INAF - OA d'Abruzzo, Teramo - scuole di Abruzzo, Marche, Molise e Umbria
- INAF - OA di Torino - scuole di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta
- INAF - OA di Trieste - scuole di Friuli-Venezia Giulia, Veneto e Trentino-Alto Adige

Articolo 4

Le scuole che intendono aderire alle Olimpiadi Italiane di Astronomia devono iscriversi, gratuitamente, registrando i propri dati entro il termine e le modalità indicate nell'Allegato 1.

Articolo 5

Le prove, differenziate per le tre categorie, consistono:

- per la Fase di Preselezione in un test costituito da 30 domande a risposta multipla, ciascuna con 4 possibili risposte; le domande saranno suddivise in tre livelli di difficoltà crescente, ognuna composta da 10 domande;
- per la Gara Interregionale, in una prova teorica dedicata alla risoluzione di problemi di Astronomia, Astrofisica o Cosmologia elementare (limitatamente alla categoria Junior 1 parte della prova potrà consistere in un questionario a risposta multipla);
- per la Finale Nazionale in una prova teorica e una prova pratica; la prova teorica riguarderà la risoluzione di problemi di Astronomia, Astrofisica o Cosmologia elementare, ma di livello più avanzato rispetto alla Gara Interregionale, la prova pratica riguarderà l'elaborazione di dati astronomici e/o analisi di mappe o foto di oggetti celesti.

Articolo 6

La scelta delle prove delle varie fasi è a cura di una giuria di esperti costituita da astronomi, docenti universitari, docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado, individuati dalla Società Astronomica Italiana in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Astrofisica e con la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale d'istruzione del MIUR - Ufficio 1.

Le Giurie così individuate procederanno alla valutazione delle prove della Gara Interregionale e della Finale Nazionale. La correzione delle prove della fase di preselezione è a cura dei docenti referenti nelle singole scuole iscritte. I risultati saranno trasmessi alla sede interregionale di competenza che provvederà a redigere l'elenco degli ammessi alla Gara Interregionale.

La durata delle tre prove è indicata nel bando.

Ogni tentativo di plagio o di ricorso a sussidi diversi da quelli ammessi e/o eventualmente forniti dalle giurie comporta l'immediata esclusione dalle Olimpiadi. Le decisioni delle giurie sono definitive ed insindacabili.



Articolo 7

Alle scuole e agli studenti partecipanti verranno rilasciati attestati di partecipazione.

In ogni sede interregionale, il primo classificato di ciascuna categoria sarà designato vincitore della Gara Interregionale per la sede e la categoria di appartenenza.

I 15 studenti, cinque per ogni categoria, che a insindacabile giudizio della Giuria Nazionale avranno conseguito i punteggi migliori nella Finale Nazionale, saranno proclamati vincitori delle Olimpiadi Italiane di Astronomia.

Ai 15 vincitori così individuati sarà assegnata la Medaglia “Margherita Hack” e un l’attestato.

Una targa speciale sarà assegnata agli studenti che avranno partecipato a tre Finali Nazionali.

La Giuria Nazionale potrà decidere di assegnare menzioni speciali agli studenti che nello svolgimento delle prove si siano distinti in modo particolare.

I primi 3 classificati della categoria Junior 2 e i primi 2 classificati della categoria Senior formeranno la Squadra Italiana che rappresenterà l’Italia alle Olimpiadi Internazionali di Astronomia (IAO).

La partecipazione alle Olimpiadi Italiane di Astronomia può costituire titolo per il credito formativo.

Articolo 8

Le spese di soggiorno degli studenti partecipanti alla Finale Nazionale e dei docenti accompagnatori sono a carico della Società Astronomica Italiana. E’ prevista la sistemazione alberghiera in camera doppia per i docenti e camere a 2 o 3 letti per gli studenti. Ogni richiesta di variazione della sistemazione proposta dall’organizzazione dovrà essere comunicata per tempo, concordata con l’organizzazione e sarà a carico dei partecipanti.

Gli studenti concorrenti, poiché minorenni, viaggeranno sotto la responsabilità dei docenti accompagnatori. Sia la Società Astronomica Italiana, Ente affidatario delle Olimpiadi Italiane di Astronomia, nonché il personale della Direzione Generale impegnato nella manifestazione è esonerato da ogni responsabilità di vigilanza.

Articolo 9

Al fine di migliorare il livello di competitività dei partecipanti sono previsti i seguenti stage formativi:

➤ Stage Estivo di Formazione (SEF)

I cinque vincitori per la categoria Junior 2 e i cinque vincitori per la categoria Senior saranno invitati allo Stage Estivo di Formazione (SEF) organizzato in una località che verrà successivamente individuata.

La partecipazione al SEF è obbligatoria per i cinque studenti selezionati a comporre la Squadra Italiana per poter effettivamente disputare le Olimpiadi Internazionali di Astronomia (IAO) 2019. In caso di mancata partecipazione al SEF, o di rinuncia alla partecipazione alle IAO 2019 da parte di un componente la Squadra Italiana, gli organizzatori potranno, a loro insindacabile giudizio, proporre un sostituto partecipante alla SEF, individuato scorrendo la graduatoria di merito della Finale Nazionale.

Le spese di soggiorno per la partecipazione al SEF sono a carico della Società Astronomica Italiana. Restano a carico dei partecipanti le spese di viaggio.

➤ Stage presso il TNG

I componenti della Squadra Italiana alle IAO 2019 per la categoria Senior verranno invitati a uno stage presso il Telescopio Nazionale Galileo (La Palma, Isole Canarie - Spagna).

Le spese per la partecipazione a questo stage saranno a carico della Società Astronomica Italiana.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



➤ Stage presso altre strutture

Gli ammessi alla Finale Nazionale, scorrendo la graduatoria di merito, potranno essere invitati a partecipare ad altri stage di formazione presso strutture INAF o SAIIt e alla Scuola Estiva di Astronomia di Orientamento ed Eccellenza “A Scuola di Stelle” organizzata in una località che verrà successivamente individuata.

Le spese di soggiorno per la partecipazione a questi stage sono a carico degli organizzatori. Restano a carico dei partecipanti le spese di viaggio.

Articolo 10

Con l'iscrizione alle Olimpiadi Italiane di Astronomia, i Dirigenti delle scuole partecipanti accettano incondizionatamente tutte le norme del presente regolamento.

Milano, 17 ottobre 2018

La Presidente della Società Astronomica Italiana
Dott.ssa Ginevra Trinchieri